



Rassegna Stampa

24 giugno 2024

CONSIGLIERI REGIONALI

REPUBBLICA BOLOGNA	24/06/2024	3	Intervista a Enrico Di Stasi - "Qui la situazione è sfuggita di mano I violenti vanno isolati subito e da tutti" <i>Eleonora Capelli</i>	2
bolognatoday.it	23/06/2024	1	I Verdi: "Nessuna mistificazione, noi favorevoli al tram" <i>Redazione</i>	3
bologna.repubblica.it	23/06/2024	1	"Caro sindaco ero lì per mediare, io non porto il passamontagna". La consigliera dei Verdi Silvia Zamboni nel cantiere dove sono scoppiati gli scontri - la Repubblica <i>Redazione</i>	4

Intervista a Enrico Di Stasi, segretario cittadino del Pd

“Qui la situazione è sfuggita di mano I violenti vanno isolati subito e da tutti”

“Sono interdetto dalle
parole della Zamboni:
la sua sembra una
difesa d'ufficio”

di Eleonora Capelli

«Il Pd e l'amministrazione hanno sempre scelto il percorso di partecipazione, in piazza dell'Unità sono stati salvati gli alberi cambiando il progetto del tram. Quello che sta avvenendo intorno alle Besta è indifendibile». Enrico Di Stasi, segretario cittadino del Pd interviene dopo le parole della consigliera regionale dei Verdi, Silvia Zamboni.

Di Stasi, lei non crede più nella possibilità di un dialogo col comitato che difende gli alberi del parco Don Bosco?

«Il dialogo con i cittadini per noi è fondamentale. Al Don Bosco la situazione che si è modificata nel tempo, non stiamo più parlando di un comitato di cittadini che voleva chiarimenti sull'opera pubblica scuole Besta. Per linguaggio e per modalità di azione qui ci troviamo in presenza di gruppi politici organizzati, contro l'amministrazione e contro le opere

pubbliche in generale con modalità simili ad altre parti d'Italia, come la Val di Susa. Le opere pubbliche votate e approvate nel mandato debbono andare avanti».

Zamboni sostiene che tirare giù gli alberi in piena crisi climatica è folle e che voleva mediare con i manifestanti, lei che ne pensa?

«Rimango interdetto davanti alle parole di Zamboni, i Verdi hanno condiviso il progetto del tram, progetto migliorabile come ho detto, ma oggi si legano agli alberi in una protesta a chilometro zero, scendendo dalle scale della Regione e arrivando direttamente in cantiere. Sembra una difesa d'ufficio anche abbastanza generica, ma è necessario fare dei distinguo molto chiari, che io nelle sue parole non vedo. Sulle Besta c'è una strumentalizzazione politica che hanno provato a fare anche altre forze e questo è il risultato».

Lei crede che il comitato debba dissociarsi dalle violenze?

«Quello che è avvenuto nelle ultime settimane mi fa pensare a una situazione sfuggita di mano anche a chi inizialmente voleva

comprendere meglio il progetto, questo non si fa imponendo i propri ragionamenti con un linguaggio da terrore rivoluzionario come quello usato nell'ultimo comunicato».

Cosa chiedete come Pd?

«Vogliamo che si riprenda il dialogo, e che lo si faccia in un clima diverso in cui le frange violente vengono messe all'angolo, cosa che in queste ultime settimane

non è successa. Zamboni dice che non è d'accordo con le pratiche violente, io questo lo do per scontato. Se c'è la disponibilità a sedersi e ascoltare, cercando di comprenderci, ci siamo. Se invece la protesta deve essere contro il Pd, contro il potere, con la richiesta di pubblici processi di piazza o peggio, non mi sembra che tutto questo stia nella storia di questa città. Crediamo nei percorsi di partecipazione, ma dall'altra parte devono esserci interlocutori disponibili al confronto».



Peso: 25%

I Verdi: “Nessuna mistificazione, noi favorevoli al tram”

La portavoce in Regione, Silvia Zamboni, aveva fatto visita agli attivisti del parco don Bosco, ricevendo un messaggio piuttosto stizzito da parte del sindaco Lepore

REDAZIONE



QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE WHATSAPP DI BOLOGNATODAY

“I Verdi sono da sempre favorevoli alla realizzazione del tram, un'infrastruttura strategica per decarbonizzare il trasporto pubblico e dare un'alternativa all'auto”. Lo ha detto Silvia Zamboni, capogruppo di Europa Verde in Regione Emilia-Romagna. Zamboni, nel giorno degli scontri tra attivisti e polizia al parco

don Bosco, aveva fatto visita al parco. Negli scorsi giorni, sia lei che Danny Labriola, portavoce del gruppo politico, avevano discusso il modus operandi del Comune di Bologna sul taglio degli alberi sia al don Bosco sia al giardino Acerbi. Parlando al quotidiano Repubblica, Zamboni ha confermato di essere favorevole al progetto, ma che “tirare giù degli alberi in piena crisi climatica è folle”, che “bisogna abbatterne il meno possibile” e che “forse si poteva anche cercare una soluzione alternativa”.

La sua presenza al don Bosco nel giorno degli scontri non è passata inosservata. La capogruppo dei Verdi ha raccontato che il sindaco Lepore le ha mandato un messaggio in cui le ha scritto: “Togliti il passamontagna, non sei credibile”. “Io ho la delega alla partecipazione e la esercito – dice ancora Zamboni a Repubblica – e tentavo di farlo anche in cantiere l'altro giorno, non sono responsabile del progetto di Bologna. Era un tentativo benevolo di provare a smussare certe tensioni”.

Il gruppo, scrive Zamboni in una nota, rimane comunque favorevole al progetto del tram: “La precisazione sul tram è necessaria per evitare letture mistificatorie della nostra posizione, a seguito della protesta dell'altro giorno in viale Aldo Moro. Ribadiamo: quella iniziativa per noi non era assolutamente contro il tram, l'unico obiettivo era quello di salvare gli alberi realizzando un tracciato diverso della pista ciclabile dentro il parco, dove peraltro sono già presenti tracciati di una vecchia ciclabile. Se il problema dipendeva invece dal tracciato del tram, allora andava risolto in sede progettuale, cercando soluzioni alternative che evitassero l'abbattimento degli alberi. Con coerenza come Verdi siamo favorevoli, e non da oggi, al tram e alle piste ciclabili e alla tutela degli alberi dalle motoseghe. Sostenere il contrario vuol dire mistificare”.

“Caro sindaco ero lì per mediare, io non porto il passamontagna”. La consigliera dei Verdi Silvia Zamboni nel cantiere dove sono scoppiati gli scontri - la Repubblica

“Lepore mi ha scritto un messaggio molto stizzito dicendo che non ero credibile. Io ho la delega alla partecipazione e la esercito, te...”

REDAZIONE



“Lepore mi ha scritto un messaggio molto stizzito dicendo che non ero credibile. Io ho la delega alla partecipazione e la esercito, te...”

--PARTIAL--